

CONSORZIO DI BONIFICA OVEST

Bacino Liri-Garigliano

Delibera G.R.A. n.798/97

AVEZZANO (AQ)

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 6 del 21 ottobre 2025

OGGETTO: Approvazione - Regolamento consortile per l'adduzione, la distribuzione e la gestione delle acque ad uso irriguo nella Piana del Fucino.

L'anno duemilaventicinque addì 21 del mese di ottobre, alle ore 15.00 in Avezzano presso la sede dell'Ente in Piazza Torlonia n. 91, si è riunito il Consiglio di amministrazione previa convocazione avvenuta con nota protocollo n. 2187 del 16 ottobre 2025, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Regole per la giustificazione delle assenze del Consiglio di amministrazione e del Comitato amministrativo (Art. 41 vigente Statuto);
- 3) Approvazione Regolamento irriguo;
- 4) Ricerca acque sotterranee nel comprensorio del Fucino - Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE);
- 5) Approvazione Convenzione tra il Comune di Luco dei Marsi e il Consorzio di Bonifica Ovest.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Giancarlo Annibale Di Pasquale, il quale si avvale della collaborazione del Direttore unico Dott. Abramo Bonaldi, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. h) dello Statuto e del Collaboratore amministrativo Dott. Antonio Di Paolo in qualità di segretario verbalizzante.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

GENERALITÀ DEL CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
COLANGELO Francesco	X	
DI BENEDETTO Salvatore	X	
DIMARCOBERARDINI Domenico	X	
DI PASQUALE Giancarlo Annibale	X	
IACUTONE Settimio Dino	X	
PIETRANTONI Fabrizio	X	
SANTILLI Alessandro	X	
VENDITTI Nicola	X	

Partecipano alla seduta i componenti designati dalle Organizzazioni professionali operanti in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale, ai sensi dell'art. 27, comma 9 del vigente Statuto consortile e precisamente:

Domenico Roselli in rappresentanza della Coldiretti L'Aquila;
Stefano Fabrizi in rappresentanza della Confagricoltura L'Aquila;
Donato Di Marco in rappresentanza della C.I.A. L'Aquila;

È presente il Revisore unico dott. Attilio Mascioli;

Il Presidente, constatata la regolarità della seduta, illustra il terzo punto all'o.d.g.;
Dopo ampia discussione:



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 31, comma 2, del vigente Statuto, che recita "[...] *La convocazione deve essere fatta con lettera raccomandata, P.E.C. o con comunicazione mail inviata ai componenti del Comitato amministrativo almeno due giorni prima quello fissato per l'adunanza*" [...].

RICHIAMATO l'art. 45, comma 1, del vigente Statuto consortile che recita "*Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono valide con presenza della maggioranza dei consiglieri in carica; quelle del Comitato amministrativo con la presenza di almeno due componenti, tra cui il Presidente o il Vice Presidente*".

CONSIDERATO che sono presenti n.8 consiglieri e che pertanto l'adunanza del Consiglio di amministrazione è da ritenersi valida essendo presente la maggioranza dei consiglieri in carica.

RICHIAMATO il verbale del Consiglio di amministrazione n. 11 del 21/10/2025 che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

VISTO l'art. 50, comma 4, del vigente Stato, che recita "Si pubblicano soltanto le deliberazioni (dispositivo e motivazione, con la specificazione dei voti contrari) senza il riassunto delle discussioni".

VISTA la bozza di Regolamento presentato in Consiglio di amministrazione dal direttore unico dell'Ente;

ACCERTATA la necessità di procedere all'approvazione del nuovo Regolamento Irriguo che entrerà in vigore dopo l'espletamento dell'iter procedurale ai sensi dell'art. 15 L.R. 20 dicembre 2019, n. 45;

VISTO i pareri degli uffici competenti;

VISTO il parere favorevole del Direttore;

VISTO l'art. 26 lettera "u" dello Statuto Consortile;

VISTA la L.R. 20 dicembre 2019, n.45 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto del Consorzio di Bonifica Ovest Bacino del Liri e Garigliano approvato con Deliberazione del Commissario Regionale n. 87 del 23/11/2020;

Con voti espressi in forma palese ai sensi dell'art. 48 dello Statuto Consortile: favorevoli n. 5 consiglieri presenti; Astenuti n.1; Contrari n.1; Il consigliere Pietrantonì ha abbandonato la seduta.

CONSTATATO CHE la votazione ha riportato esito favorevole con la maggioranza assoluta dei presenti, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto Consortile;

UDITA la doglianza del rappresentante della Coldiretti L'Aquila che ravvisa la necessità di rendere efficace il Regolamento irriguo previa una preventiva autorizzazione regionale che disciplini in maniera chiara il potere sanzionatorio del Consorzio;

SENTITO il parere del direttore Bonaldi che propone di emendare l'art. 15 della L.R. 20 dicembre 2019, n. 45 con l'aggiunta del comma 4-bis (nuovo) che reciti: "*I regolamenti consortili che disciplinano le modalità di consegna e di utilizzo dell'acqua irrigua, nonché i relativi regimi sanzionatori, acquistano efficacia solo dopo l'approvazione della Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente. Essi devono conformarsi al Piano di Classifica e alle disposizioni regionali e statali in materia di concessioni di derivazione e tutela delle risorse idriche. Le disposizioni regolamentari che introducono sanzioni amministrative pecuniarie sono efficaci esclusivamente se espressamente autorizzate dalla presente legge regionale o da successive modifiche*";

Con voti espressi in forma palese ai sensi dell'art. 48 dello Statuto Consortile: favorevoli n. 7 consiglieri presenti; Il consigliere Pietrantonì ha abbandonato la seduta.

CONSTATATO CHE la votazione ha riportato esito favorevole con la maggioranza assoluta dei presenti, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto Consortile;

DELIBERA

LE premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato:

Pag.2

Consorzio di Bonifica Ovest Bacino Liri – Garigliano _____ Piazza Torlonia, 91 - 67051 Avezzano (AQ)

Codice Fiscale 90018330663

Telefono 0863_414870

fax 0863_416589

e-mail info@bonificaovest.it

1. Di approvare il nuovo "Regolamento consortile per l'adduzione, la distribuzione e la gestione delle acque ad uso irriguo nella Piana del Fucino" che si allega come parte integrante e sostanziale al presente deliberato;
2. Di approvare l'emendamento all'art. 15 della L.R. 20 dicembre 2019, n. 45 con l'aggiunta del comma 4-bis (nuovo) che reciti: *"I regolamenti consortili che disciplinano le modalità di consegna e di utilizzo dell'acqua irrigua, nonché i relativi regimi sanzionatori, acquistano efficacia solo dopo l'approvazione della Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente. Essi devono conformarsi al Piano di Classifica e alle disposizioni regionali e statali in materia di concessioni di derivazione e tutela delle risorse idriche. Le disposizioni regolamentari che introducono sanzioni amministrative pecuniarie sono efficaci esclusivamente se espressamente autorizzate dalla presente legge regionale o da successive modifiche"*;
3. Di trasmettere copia del Regolamento e dell'emendamento approvato ai soggetti interessati e di procedere agli adempimenti di pubblicazione previsti dalla legge.

DI dichiarare, ai sensi dell'art. 48, comma 5 del vigente Statuto Consortile, la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

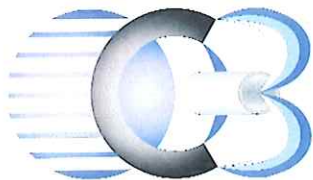
Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Letto, approvato e sottoscritto - 21/10/2025

IL DIRETTORE
(Dott. Abramo Bonaldi)

L'ESTENSORE
(Dott. Antonio Di Paolo)

IL PRESIDENTE
(Sig. Giancarlo Annibale Di Pasquale)



CONSORZIO DI BONIFICA OVEST

Bacino Liri-Garigliano

Delibera G.R.A. n.798/97

AVEZZANO (AQ)

REGOLAMENTO CONSORTILE PER L'ADDUZIONE, LA DISTRIBUZIONE E LA GESTIONE DELLE ACQUE AD USO IRRIGUO NELLA PIANA DEL FUCINO

Vers 1_3

Approvato con Delibera n. [6/25] del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Ovest



Pag.1

Consorzio di Bonifica Ovest Bacino Liri – Garigliano Piazza Torlonia, 91 - 67051 Avezzano (AQ)

Codice Fiscale 90018330663

Telefono 0863_414870

fax 0863_416589

e-mail info@bonificaovest.it



Sommario

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1 – Oggetto e finalità	3
Art. 2 – Ambito di applicazione	3
Art. 3 – Definizioni.....	3
Art. 4 – Comprensorio irriguo.....	4
Art. 5 – Catasto irriguo	4
Art. 6 – Variazioni e aggiornamenti del Catasto	4
TITOLO II – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IRRIGUO	4
Art. 7 – Stagione irrigua e periodo di esercizio e criteri di priorità.....	4
Art. 8 – Piano colturale irriguo, dichiarazioni e comunicazioni.....	5
Art. 9 – Criteri di distribuzione e turnazione	6
Art. 10 – Valutazioni preliminari di sostenibilità (Parere irriguo).....	6
Art. 11 – Limiti, priorità e prescrizioni per il risparmio idrico	6
TITOLO III – INFRASTRUTTURE E MODALITÀ DI ATTINGIMENTO	7
Art. 12 – Infrastrutture irrigue consortili.....	7
Art. 13 – Prelievo da canali a cielo aperto	7
Art. 14 – Gestione dei tiranti irrigui e oneri a carico dell’utente	7
Art. 15 – Prelievo da reti tubate in pressione e gruppi di consegna.....	7
Art. 16 – Zone servite	8
Art. 17 – Giorni e orari di erogazione	8
Art. 18 – Consegna dell’acqua agli utenti	8
Art. 19 – Modalità e tempi di erogazione.....	8
Art. 20 – Pagamento delle tariffe delle reti tubate in pressione	8
Art. 21 – Accesso del personale consortile.....	9
TITOLO IV – USI EXTRA AGRICOLI ED EXTRA IRRIGUI	9
Art. 22 – Fornitura per usi extra agricoli ed extra irrigui.....	9
TITOLO V – OBBLIGHI, DIVIETI E SANZIONI	9
Art. 23 – Obblighi e divieti.....	9
Art. 24 – Sanzioni e sospensioni; procedimento di contestazione	10
TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI.....	10
Art. 25 – Disciplinari integrativi	10
Art. 26 – Entrata in vigore e revisione	10
ALLEGATI – Fac-simile	11





TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 — Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento, nel rispetto delle normative vigenti, disciplina l'adduzione, la distribuzione, l'esercizio e l'uso delle acque destinate all'irrigazione nel comprensorio della Piana del Fucino, nonché i rapporti tra il Consorzio e gli utenti del servizio irriguo.
2. Le finalità del presente regolamento sono quelle di:
 - I. garantire un'equa ripartizione della risorsa idrica;
 - II. promuovere l'uso efficiente e razionale dell'acqua e la tutela delle infrastrutture;
 - III. assicurare la sicurezza idraulica del territorio;
 - IV. disciplinare diritti, obblighi e responsabilità di Consorzio e utenti.
3. Per tutto ciò che non è previsto nel presente regolamento si fa rinvio, in quanto applicabili, alle norme e ai regolamenti vigenti in materia di bonifica e irrigazione nonché alle disposizioni contenute nello Statuto consortile e il Piano di Classifica.

Art. 2 — Ambito di applicazione

1. Le disposizioni si applicano alle aree e alle utenze ricadenti all'interno del sistema irriguo gestito dal Consorzio nel territorio della Piana del Fucino.
2. Il presente Regolamento si applica a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che a qualunque titolo fruiscono dell'acqua veicolata e distribuita dal Consorzio.

Art. 3 — Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intende per:

Reticolo irriguo: l'insieme di infrastrutture impiegate per la distribuzione irrigua (canali a cielo aperto ad uso promiscuo, sbarramenti, manufatti di derivazione, opere di regolazione, impianti di pompaggio, reti tubate in pressione, invasi e serbatoi).

Vettore irriguo: canale, fosso, condotta o altra infrastruttura adibita alla distribuzione di acqua per irrigazione.

Sbarramento irriguo: manufatto (paratoia, travata, scudo ecc.) volto a regolare i tiranti irrigui nei canali.

Derivazione irrigua privata: manufatto di prelievo da un punto del reticolo irriguo consortile al servizio di uno o più utenti.

Tirante irriguo: altezza tra il fondo del canale e il pelo libero dell'acqua misurata in corrispondenza della derivazione.

Distretto irriguo: porzione omogenea di territorio per modalità di distribuzione e/o fonti di alimentazione.

Reti tubate interrate in pressione: infrastrutture interrate e gruppi di consegna (manufatti fuori terra) che distribuiscono l'acqua agli utenti tramite utenze.

Gruppo di consegna (Comizio): manufatto attraverso cui l'utente preleva acqua da rete in pressione; può comprendere contatore e centralina abilitata tramite operatore/tessera.

Punto di prelievo: postazione su reticolo irriguo per pompe mobili di terzi.

Regolatore delle acque (acquaio): personale consortile addetto a manovre e sorveglianza irrigua.





Stagione irrigua: periodo dell'anno in cui, in condizioni ordinarie, il Consorzio esercita la funzione di distribuzione; è parte del più ampio periodo di esercizio irriguo, che include l'eventuale distribuzione fuori stagione.

Turnazione: ripartizione di tempi e quantità di prelievo tra utenti.

Piano colturale irriguo: dichiarazione annuale delle superfici e colture per le quali si richiede il servizio irriguo.

Utente: soggetto titolare di utenza irrigua (non necessariamente coincidente col consorziato).

Impianto irriguo: opere e dispositivi destinati a distribuzione/derivazione.

Comprensorio irriguo: ambito territoriale di erogazione del servizio irriguo.

Art. 4 — Comprensorio irriguo

1. Il Comprensorio irriguo è l'ambito territoriale di erogazione del servizio idrico irriguo, come definito negli atti consortili e nelle planimetrie allegate. La sua delimitazione è pubblicata sul Portale istituzionale e aggiornabile con deliberazione del CdA.

Art. 5 — Catasto irriguo

1. È istituito il Catasto irriguo consortile, che censisce utenze, derivazioni, punti di prelievo, reti e gruppi di consegna. Il Catasto è riferimento per programmazione, turnazione, riscossione e vigilanza.

Art. 6 — Variazioni e aggiornamenti del Catasto

1. Le variazioni (nuove utenze, subentri, cessazioni, modifiche impianti e superfici) sono comunicate in forma scritta via Portale Irrifucino/PEC; il Consorzio aggiorna il Catasto con efficacia dalla pubblicazione dell'atto di aggiornamento.

TITOLO II – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IRRIGUO

Art. 7 — Stagione irrigua e periodo di esercizio e criteri di priorità

1. La stagione irrigua ordinaria decorre, salvo diversa delibera del Consiglio di Amministrazione, dal 1° aprile al 30 settembre. In relazione a condizioni meteoclimatiche eccezionali o motivate esigenze colturali, le date potranno essere estese o ridotte (ad es. fino al 31 ottobre per colture a elevata idroesigenza), con apposita delibera.
2. Le forniture erogate prima o dopo le date di stagione irrigua sono considerate fuori stagione e sono subordinate alla disponibilità e alla sostenibilità tecnico-agronomica ed economica valutata dal Consorzio; si applicano eventuali maggiorazioni e/o coefficienti di cronologia stabiliti nel Piano di Classifica e nelle deliberazioni annuali.
3. Nei periodi di siccità e comunque nei casi di scarsità di risorse idriche, durante i quali si procede alla regolazione delle derivazioni in atto, deve essere assicurata, dopo il consumo umano, la priorità dell'uso agricolo, ivi compreso l'attività di acquacultura.





Art. 8 — Piano colturale irriguo, dichiarazioni e comunicazioni

1. Il Consorzio di Bonifica Ovest, ai sensi della L.R. 45/2019 Regione Abruzzo e ss.mm.ii., è l'ente di diritto pubblico competente all'esercizio, alla manutenzione e alla vigilanza delle opere e degli impianti di bonifica e di irrigazione di cui è gestore.
2. Il Consorzio provvede alla distribuzione di acqua di superficie per usi irrigui attraverso le opere e gli impianti irrigui in gestione e mediante i corsi d'acqua che può utilizzare in qualità di vettore irriguo.
3. La distribuzione dell'acqua attraverso la rete di infrastrutture del Consorzio avviene in conformità a quanto espressamente previsto nel vigente Piano di Classifica.
4. Il contributo irriguo per il beneficio di disponibilità e di regolazione idrica è determinato con formula binomia, distinguendo i costi fissi che il Consorzio sostiene per il mantenimento in efficienza della rete irrigua ed i costi variabili proporzionali ai volumi utilizzati di risorsa idrica.
5. È pertanto necessario che chi intende irrigare comunichi al Consorzio entro il 1° aprile di ogni anno le colture e le superfici oggetto di irrigazione, aderendo al Portale IrriFucino. Esclusivamente per l'irrigazione delle colture di secondo raccolto è possibile derogare al sopracitato termine del 1° aprile e comunicare la richiesta entro il 30 giugno.
6. Le richieste irrigue possono essere presentate dai soggetti proprietari o dai soggetti titolari di diritti reali o personali di godimento su cosa altrui (rispettivamente usufruttuari, enfiteuti, superficiari, affittuari variamente denominati proprietari, affittuari, comodatari, usufruttuari ecc.) titolari di diritto reale per l'utilizzo degli appezzamenti oggetto di richiesta, siano essi persone fisiche o giuridiche.
7. La comunicazione delle istanze irrigue annuali dovrà avvenire tramite:
 - a. appuntamento con gli operatori del Consorzio presso le sedi consortili o tramite videoconferenza nei giorni prestabiliti;
 - b. trasmissione telematica del **piano colturale irriguo** del soggetto richiedente a mezzo di PEC;
8. Ogni variazione del piano colturale irriguo nel corso del periodo irriguo dovrà essere comunicata mezzo di PEC per l'aggiornamento del Portale IrriFucino.
9. Il prelievo d'acqua in assenza di comunicazione nei termini indicati comporterà la sanzione prevista dal successivo articolo 24 del presente Regolamento.
10. Si precisa che la richiesta irrigua prestata non costituisce garanzia di fornitura di acqua da parte del Consorzio.
11. Qualora non fosse possibile assicurare la fornitura per motivi quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo) assenza di acqua per cause di forza maggiore, manutenzioni straordinarie, richieste superiori alla risorsa disponibile nel distretto, il Consorzio comunicherà (a mezzo della messaggistica prevista nel Portale IrriFucino) al richiedente quanto prima le eventuali limitazioni e strategie da adottare nell'evenienza.
12. Nei distretti dove la risorsa è limitata, a prescindere dall'avvenuta dichiarazione del piano colturale irriguo, il Consorzio si riserva, nell'evenienza e per finalità di interesse generale, la facoltà di applicare turnazioni o di ridurre le superfici irrigabili.
13. Per i fabbisogni di acqua antecedenti o successivi ai termini della stagione irrigua, è necessario formulare tempestiva richiesta a mezzo di PEC al Consorzio.
14. Nei successivi 10 giorni:
 - a. si valutano possibilità e tempi necessari connessi alla richiesta;
 - b. si comunica ai richiedenti l'esito della valutazione;





- c. in caso di accoglimento della richiesta, si attivano tutte le manovre necessarie a fornire l'acqua, ove ritenuto opportuno.
15. Si precisa che le valutazioni consortili avranno carattere:
- a. agronomico (fasi fenologiche della coltura, umidità del terreno, previsioni meteo);
 - b. tecnico (compatibilità con la sicurezza idraulica, manutenzioni in essere o programmate, disponibilità del personale);
 - c. economico (in funzione degli ettari richiesti e dei costi connessi alla richiesta).

Art. 9 — Criteri di distribuzione e turnazione

1. La programmazione del servizio tiene conto della risorsa disponibile, del fabbisogno irriguo stimato in base alle dichiarazioni presentate e agli strumenti tecnici del Consorzio (bilanci idrici, modelli previsionali), nonché dell'efficienza delle infrastrutture.
2. Il Consorzio può stabilire turnazioni e quadri orari, limitarne o sospenderne l'efficacia in relazione a guasti, eventi meteorologici, emergenze o esigenze di sicurezza idraulica. Gli utenti sono tenuti al rispetto dei turni assegnati.
3. Le modalità operative di turnazione, i quadri orari e le eventuali limitazioni sono disciplinate negli articoli dedicati all'erogazione (Giorni e orari; Consegna; Modalità e tempi). Il Consorzio può aggiornarle o sospenderle in funzione della disponibilità idrica e per esigenze di sicurezza idraulica, con avviso tramite Portale IrriFucino e canali istituzionali.

Art. 10 — Valutazioni preliminari di sostenibilità (Parere irriguo)

1. Nei casi di rilevante trasformazione colturale o di introduzione di impianti/sistemi ad alta portata (es. pivot, rain gun, ali piovane, grandi ali mobili), l'utente deve richiedere Parere irriguo al Consorzio almeno 60 giorni prima dell'inizio della stagione irrigua.
2. L'istanza indica mappali, superfici, sistemi irrigui, portate richieste, periodo di esigenza e modalità di prelievo. Il Consorzio valuta la fattibilità tecnica e la sostenibilità nel distretto e può dettare prescrizioni o negare l'istanza.
3. Nell'ipotesi di mancata risposta da parte dell'Ente consortile entro il termine improrogabile di 10 giorni dal ricevimento della richiesta di parere, il silenzio serbato al riguardo equivale a risposta affermativa e quindi ad assenso tacito o implicito.
4. Richieste non precedute da Parere irriguo sono istruite in subordine alle esigenze già autorizzate e possono essere limitate o sospese qualora pregiudichino altri utenti o l'esercizio.

Art. 11 — Limiti, priorità e prescrizioni per il risparmio idrico

1. In condizioni di carenza, il Consorzio adotta misure di limitazione proporzionate (riduzione tempi/portate/pressioni, turnazioni straordinarie) e definisce priorità sulla base di fase fenologica, valore colturale, metodologia irrigua e funzionalità dell'impianto.
2. Sono vietate, salvo diversa espressa autorizzazione per aree umide/fitodepurazione, le pratiche di scorrimento/sommersione, l'irrigazione di terreno incolto e, in generale, sistemi ritenuti inadeguati o suscettibili di spreco.





3. Il Consorzio può sospendere temporaneamente le forniture per ragioni ambientali o sanitarie (inquinamenti, tutela fauna acquatica) o di sicurezza idraulica, dando tempestiva comunicazione agli utenti.
4. Riduzioni o sospensioni dell'erogazione, ove prevedibili, sono comunicate con preavviso di 15 giorni; in caso di urgenza si procede senza preavviso con comunicazione successiva.

TITOLO III – INFRASTRUTTURE E MODALITÀ DI ATTINGIMENTO

Art. 12 — Infrastrutture irrigue consortili

1. Le infrastrutture irrigue sulle quali insistono punti di prelievo, derivazioni e utenze comprendono:
 - a. Canali ad uso promiscuo (bonifica/irrigazione) a cielo aperto, incisi e/o arginati;
 - b. Condotte interrate (reti tubate in pressione) e gruppi di consegna.

Art. 13 — Prelievo da canali a cielo aperto

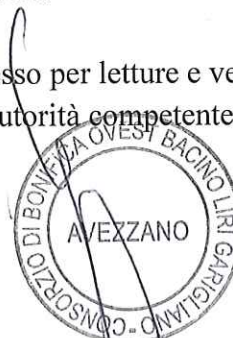
1. Il prelievo da canali a cielo aperto può avvenire mediante postazioni mobili (motopompe, trattori con pompe) posizionate fuori alveo.
2. Opere fisse su aree demaniali o entro le fasce di rispetto sono soggette a titolo concessorio.
3. Le manovre sui manufatti consortili sono effettuate esclusivamente da personale del Consorzio.

Art. 14 — Gestione dei tiranti irrigui e oneri a carico dell'utente

1. Qualora per l'attivazione di derivazioni/pompaggi si rendano necessari tiranti superiori a quelli compatibili con l'esercizio ordinario e la sicurezza idraulica, il Consorzio può immediatamente richiedere all'interessato l'adozione di soluzioni tecniche a propria cura e spese (es. pompe adeguate, dispositivi antiriflusso, soluzioni di pescaggio con battente ridotto) entro un termine ragionevole.
2. I frontisti devono predisporre dispositivi di non ritorno per evitare il rigurgito entro fossi, scarichi o drenaggi privati; la manovra tempestiva dei dispositivi in caso di necessità di scolo è onere dei soggetti interessati.

Art. 15 — Prelievo da reti tubate in pressione e gruppi di consegna

1. Le reti irrigue sono destinate all'irrigazione di fondi agricoli ricadenti nelle rispettive zone servite. L'acqua deve essere utilizzata esclusivamente per fini irrigui; usi diversi sono ammessi solo previa autorizzazione del Consorzio. In caso di scarsità, l'uso irriguo ha carattere prioritario.
2. Il prelievo da reti in pressione avviene solo tramite gruppi di consegna autorizzati, dotati di contatore funzionante e, ove previsto, centralina abilitata da operatore/tessera.
3. È vietato ogni allaccio o modifica non autorizzata.
4. L'utente è tenuto a segnalare malfunzionamenti e a consentire l'accesso per letture e verifiche.
5. Danni o manomissioni a gruppi di consegna verranno segnalati all'autorità competente.



Pag.7



Art. 16 — Zone servite

1. I terreni dominati dalle reti tubate in pressione e gruppi di consegna costituiscono le zone servite. Essi sono considerati irrigui se, per conformazione e destinazione, possono usufruire dell'irrigazione. La delimitazione delle zone è riportata in apposite planimetrie. I terreni inclusi restano soggetti ad obblighi contributivi.
2. Nelle zone servite da collettive in pressione è vietata l'irrigazione di soccorso; fatta salva specifica autorizzazione/concessione consortile. Il Consorzio non risponde di eventuali carenze di disponibilità di acqua. La violazione è sanzionata ai sensi dell'articolo 24.

Art. 17 — Giorni e orari di erogazione

1. I giorni e la durata giornaliera dell'erogazione di acqua agli utenti sono stabiliti dal Consorzio in relazione alle richieste di acqua ed alle esigenze tecniche ed organizzative dei diversi distretti delle zone servite.

Art. 18 — Consegna dell'acqua agli utenti

1. L'acqua viene consegnata agli utenti, nella quantità e nel tempo fissato dal Consorzio in relazione alla superficie da irrigare e alla risorsa disponibile, mediante gruppo di consegna ad erogazione controllata con dispositivo elettronico.
2. A meno di autorizzazione scritta del Consorzio, non è consentito prelevare acqua da manufatti diversi dagli idranti o dai gruppi di consegna degli impianti e di impiegare per il prelevamento mezzi di proprietà degli utenti (sifoni, motopompe, elettropompe ecc.) allacciati direttamente sugli stessi manufatti o su altre parti degli impianti consortili.

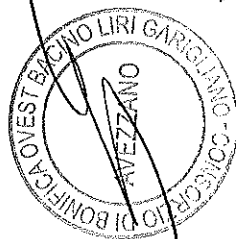
Art. 19 — Modalità e tempi di erogazione

1. L'erogazione dell'acqua agli utenti ha luogo a prenotazione, su richiesta degli utenti da farsi con almeno tre giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'adacquamento.
2. In relazione alla portata disponibile ed alle esigenze degli utenti, il Consorzio può modificare l'orario e ridurre la quantità di acqua risultanti dalla richiesta previo avviso all'utenza.
3. Le prenotazioni sono subordinate a turni, secondo quadri orari allestiti dal Consorzio per ciascun comprensorio irriguo o per parte di esso e divulgati in tempo debito.
4. Il tipo di erogazione è stabilito dal Consorzio e può variare durante la stagione irrigua in relazione alle esigenze degli utenti ed alla disponibilità di acqua, nonché in relazione ad esigenze organizzative e di efficienza del servizio.
5. Nei periodi di scarsità della risorsa idrica il Consorzio provvede al soddisfacimento mediante specifica programmazione predisposta dagli uffici.

Art. 20 — Pagamento delle tariffe delle reti tubate in pressione

1. I costi di gestione delle reti tubate in pressione sono suddivisi in Fissi e Variabili;
2. Le spese fisse degli impianti irrigui consortili, al netto di eventuali contributi pubblici, vengono ripartite fra tutti i consorziati i cui terreni ricadono nei comprensori serviti da reti tubate in pressione,





in ragione della superficie fondiaria con beneficio. Essi sono dovuti indipendentemente dall'utilizzazione dell'acqua come previsto dal Piano di Classifica.

3. Le spese o tariffe di esercizio (da definire con apposito atto deliberativo) vengono conteggiate in funzione del consumo di acqua effettuato dagli utenti.
4. I pagamenti di dette spese o tariffe verranno effettuati anticipatamente mediante versamento presso l'ente gestore della Tesoreria; In alternativa, i pagamenti possono essere effettuati tramite canali telematici indicati dal Consorzio (es. bonifico o piattaforme elettroniche abilitate).

Art. 21 — Accesso del personale consortile

1. Gli utenti devono consentire il libero accesso al personale del Consorzio (o da esso delegato) per regolazioni, controlli di reti e apparecchiature e misure, verifica turni e orari e superfici irrigate, nonché per interventi di manutenzione.
2. Il diniego di accesso costituisce inadempimento e può comportare sospensione del servizio e ulteriori azioni previste dalla legge.

TITOLO IV – USI EXTRA AGRICOLI ED EXTRA IRRIGUI

Art. 22 — Fornitura per usi extra agricoli ed extra irrigui

1. La distribuzione per usi extra agricoli (es. vivai, aree verdi, cantieri) è subordinata ad adesione al servizio con specifico modulo e all'applicazione di canoni stabiliti dal Consorzio.
2. L'uso extra irriguo (non agricolo) è subordinato al possesso delle eventuali autorizzazioni/concessioni previste dalle normative statali e regionali vigenti e alla disponibilità tecnica della rete.
3. I vivai indicati si intendono a natura commerciale; l'uso extra irriguo è residuale rispetto all'uso irriguo.

TITOLO V – OBBLIGHI, DIVIETI E SANZIONI

Art. 23 — Obblighi e divieti

1. Obblighi degli utenti
 - Rispettare turni, orari e prescrizioni stabiliti dal Consorzio;
 - Utilizzare l'acqua in modo corretto, diligente e conforme alla destinazione autorizzata;
 - Mantenere in efficienza le apparecchiature, i filtri e gli impianti aziendali connessi al servizio irriguo;
 - Comunicare tempestivamente al Consorzio eventuali guasti, manomissioni, variazioni colturali o modifiche delle condizioni d'uso;
 - Custodire con diligenza tessere, centraline o altri dispositivi di controllo forniti dal Consorzio;
 - Provvedere al pagamento dei contributi consortili dovuti;
 - Presentare istanza di utenza e procedere all'iscrizione al Catasto irriguo in caso di subentro o decesso dell'intestatario;
 - Presentare istanza di utenza a nome del curatore, commissario o liquidatore in caso di procedure concorsuali.
2. Divieti
 - Effettuare allacci abusivi o manomettere impianti e dispositivi del Consorzio;
 - Irrigare superfici non dichiarate o praticare usi dell'acqua non autorizzati;



Pag.9



- Retrocedere acque in fossi o impianti privati senza l'installazione di idonei dispositivi antiriflusso e senza la prescritta autorizzazione del Consorzio.

Art. 24 — Sanzioni e sospensioni; procedimento di contestazione

1. Il Consorzio può disporre sospensioni del servizio fino a due annualità e applicare le seguenti sanzioni amministrative (fatti salvi eventuali reati e il risarcimento danni):
2. Manomissioni di reti/manufatti o allacci abusivi: sanzione fino a 5 volte la quota variabile del contributo irriguo dovuto per la superficie interessata nell'anno;
3. Irrigazione di superfici non dichiarate o con colture di classe idrica superiore rispetto al dichiarato: sanzione fino a 2 volte la quota variabile riferita alla coltura effettivamente irrigata;
4. Forniture fuori stagione non richieste/autorizzate: sanzione fino a 5 volte l'importo della relativa maggiorazione;
5. Le sanzioni sono irrogate nel rispetto della L. 689/1981, con determinazione di minimo e massimo edittale.
6. Pratiche vietate (scorrimento/sommersione non autorizzati; irrigazione su terreno incolto): sanzione amministrativa tra €100/ha e €500/ha irrigato;
7. Diniego di accesso al personale consortile: sospensione immediata della fornitura e ulteriore sanzione amministrativa.
8. Le sanzioni sono introitate nel fondo destinato alla manutenzione straordinaria delle opere irrigue.
9. Le violazioni sono contestate con verbale indirizzato al responsabile e/o al proprietario, trasmesso a mezzo PEC o raccomandata A/R se non immediatamente consegnato. L'interessato può presentare scritti difensivi entro 30 giorni dal ricevimento; l'adozione dell'atto sanzionatorio avverrà dopo l'esame delle deduzioni. I verbali riportano almeno: luogo e data, generalità e qualifica del verbalizzante, descrizione del fatto e del luogo/tempo di commissione, generalità del responsabile (se note) e eventuale documentazione fotografica e/o videoregistrata.

TITOLO VI — DISPOSIZIONI FINALI

Art. 25 — Disciplinari integrativi

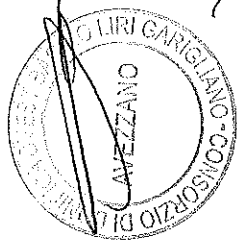
1. Il Consiglio di Amministrazione può approvare disciplinari integrativi per specifiche fattispecie (gestione irrigua in particolari distretti, intestazione/manutenzione manufatti, criteri locali di turnazione), che costituiscono parte integrante del presente Regolamento.

Art. 26 — Entrata in vigore e revisione

1. Il presente Regolamento si applica a partire dalla stagione irrigua [_____].
2. Eventuali modifiche o integrazioni sono approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione.
3. Per quanto non previsto, si applicano il Codice Civile e ogni altra norma vigente in materia, R.D. 368/1904, R.D. 215/1933, R.D. 1775/1933, D.lgs. 152/2006, nonché Statuto e Piano di Classifica.



Pag.10



ALLEGATI – Fac-simile

ALLEGATI – FAC-SIMILE

I modelli che seguono sono fac-simile editabili e utilizzabili per le istanze e le comunicazioni previste dal Regolamento. Compilare in ogni parte e inviare tramite il Portale IrriFucino o via PEC, ove richiesto.

ALLEGATO A

Domanda di iscrizione / aggiornamento Catasto irriguo

Consorzio di Bonifica Ovest – Bacino Liri-Garigliano

Piazza Torlonia, 91 – 67051 Avezzano (AQ)

E-mail: info@bonificaovest.it – PEC: [PEC del Consorzio]

Portale: IrriFucino

Il/La sottoscritto/a (di seguito “richiedente”) chiede l’iscrizione/aggiornamento al Catasto irriguo ai sensi degli artt. 5–6 del Regolamento.

TIPO RICHIESTA:

- ☐ Nuova utenza
- ☐ Subentro per (decesso/cessione) intestatario precedente
- ☐ Cessazione utenza
- ☐ Variazione superfici/culture/impianti di prelievo

DATI RICHIEDENTE

Cognome e nome / Ragione sociale: _____

CF / P.IVA: _____

Sede/Residenza: _____

Telefono / E-mail: _____

PEC: _____

Referente operativo (se diverso): _____

DATI FONDIARI

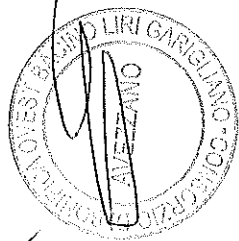
Comune: _____

Foglio: _____

Particelle: _____

Superficie totale (ha): _____





Distretto/Zona servita (se noto): _____

ALTRI DATI

Estremi titolo di godimento (proprietà/affitto/usufrutto ecc.): _____

Numero utenza preesistente (se subentro): _____

Note: _____

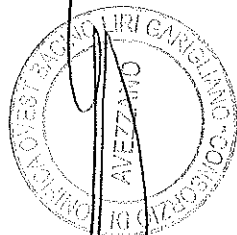
DICHIARAZIONI

• di essere a conoscenza e di accettare il Regolamento; • di consentire l'accesso al personale per controlli; • di comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Luogo e data: _____

Firma: _____





ALLEGATO B

Piano colturale irriguo annuale (dichiarazione)

Consorzio di Bonifica Ovest – Bacino Liri-Garigliano

Piazza Torlonia, 91 – 67051 Avezzano (AQ)

E-mail: info@bonificaovest.it – PEC: [PEC del Consorzio]

Portale: IrriFucino

Da presentare entro il 1° aprile (o, per i secondi raccolti, entro il 30 giugno).

DATI RICHIEDENTE

Cognome e nome / Ragione sociale: _____

Codice Utenza (se assegnato): _____

QUADRO COLTURALE (aggiungere righe se necessario)

Comune	Foglio	Particella	Superficie (ha)	Coltura	Metodo irriguo	Classe idrica (se prevista)
--------	--------	------------	--------------------	---------	-------------------	-----------------------------------

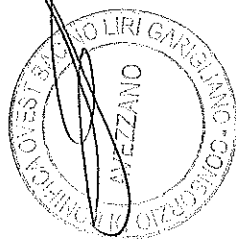
PERIODO PREVISTO DI ADACQUAMENTO: _____

NOTE/ESIGENZE PARTICOLARI: _____

Luogo e data: _____

Firma: _____





ALLEGATO C

Richiesta di Parere irriguo (art. 10)

Consorzio di Bonifica Ovest – Bacino Liri-Garigliano

Piazza Torlonia, 91 – 67051 Avezzano (AQ)

E-mail: info@bonificaovest.it – PEC: [PEC del Consorzio]

Portale: IrriFucino

Da presentare almeno 60 giorni prima dell'inizio della stagione irrigua per impianti/sistemi ad alta portata.

DATI RICHIEDENTE

Cognome e nome / Ragione sociale: _____

Codice Utenza (se assegnato): _____

DATI TECNICI DELL'INTERVENTO

Tipologia (pivot / rain gun / ali piovane / altro): _____

Portata richiesta (l/s): _____

Pressione richiesta (bar): _____

Periodo d'uso previsto: _____

Modalità di prelievo (canale / rete in pressione / gruppo consegna n.):

Mappali e superfici servite (ha): _____

Relazione tecnica allegata (Sì/No): _____

Elaborati grafici/planimetrie allegati (Sì/No): _____

Eventuali autorizzazioni di terzi (Sì/No): _____

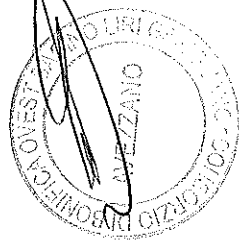
Note: _____

Il sottoscritto è consapevole che l'assenza di riscontro entro i termini eventualmente previsti non esonera dal rispetto delle prescrizioni del Consorzio.

Luogo e data: _____

Firma: _____





ALLEGATO D

Richiesta di fornitura fuori stagione (artt. 7-8)

Consorzio di Bonifica Ovest – Bacino Liri-Garigliano

Piazza Torlonia, 91 – 67051 Avezzano (AQ)

E-mail: info@bonificaovest.it – PEC: [PEC del Consorzio]

Portale: IrriFucino

Cognome e nome / Ragione sociale: _____

Codice Utenza (se assegnato): _____

Periodo richiesto (da – a): _____

Motivazioni agronomiche (fase colturale, stress idrico, ecc.): _____

Superfici e colture interessate (ha): _____

Distretto/Zona servita: _____

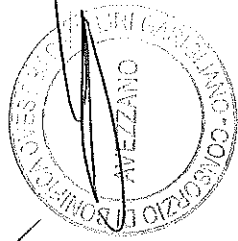
Urgenza (alta/media/bassa): _____

Allego ogni documento utile alla valutazione agronomica, tecnica ed economica.

Luogo e data: _____

Firma: _____





ALLEGATO E

Prenotazione adacquamento / richiesta erogazione (art. 19)

Consorzio di Bonifica Ovest – Bacino Liri-Garigliano

Piazza Torlonia, 91 – 67051 Avezzano (AQ)

E-mail: info@bonificaovest.it – PEC: [PEC del Consorzio]

Portale: IrriFucino

Cognome e nome / Ragione sociale: _____

Codice Utenza / Gruppo di consegna n.: _____

Data/turno richiesto: _____

Durata richiesta (ore): _____

Portata/pressione richiesta (se applicabile): _____

Metodo irriguo: _____

Note operative: _____

La richiesta è inviata con almeno 3 giorni di anticipo. Il Consorzio potrà rimodulare orari e quantità in funzione della disponibilità idrica e dell'organizzazione del servizio.

Luogo e data: _____

Firma: _____





ALLEGATO F

Richiesta per usi extra agricoli / extra irrigui (art. 22)

Consorzio di Bonifica Ovest – Bacino Liri-Garigliano

Piazza Torlonia, 91 – 67051 Avezzano (AQ)

E-mail: info@bonificaovest.it – PEC: [PEC del Consorzio]

Portale: IrriFucino

☐ Vivaio/verde pubblico

☐ Cantiere/uso temporaneo

☐ Altro (specificare)

Descrizione dell'uso: _____

Durata e calendario di utilizzo: _____

Volumi/portate richieste (stima): _____

Ubicazione e punto di prelievo proposto: _____

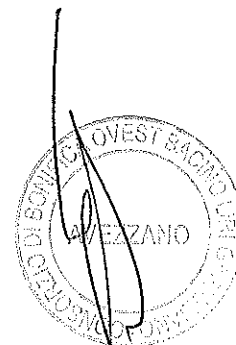
Autorizzazioni/concessioni di altri enti (se necessarie): _____

Responsabile della sicurezza: _____

Prendo atto che l'uso extra irriguo è subordinato alla disponibilità tecnica e ai canoni stabiliti.

Luogo e data: _____

Firma: _____





ALLEGATO G

Comunicazione variazione del piano colturale irriguo (art. 8)

Consorzio di Bonifica Ovest – Bacino Liri-Garigliano

Piazza Torlonia, 91 – 67051 Avezzano (AQ)

E-mail: info@bonificaovest.it – PEC: [PEC del Consorzio]

Portale: IrriFucino

Cognome e nome / Ragione sociale: _____

Codice Utenza: _____

Variazione richiesta dal (data): _____

DETTAGLIO VARIAZIONE

Mappale	Coltura precedentemente dichiarata	Nuova coltura	Superficie (ha)
---------	--	---------------	-----------------

Motivazione: _____

Luogo e data: _____

Firma: _____





ALLEGATO H

Dichiarazione di subentro / variazione intestazione utenza

Consorzio di Bonifica Ovest – Bacino Liri-Garigliano

Piazza Torlonia, 91 – 67051 Avezzano (AQ)

E-mail: info@bonificaovest.it – PEC: [PEC del Consorzio]

Portale: IrriFucino

Richiedente (nuovo intestatario): _____

CF / P.IVA: _____

Precedente intestatario: _____

Titolo del subentro (compravendita/affitto/eredità ecc.): _____

Data effetto: _____

Utenza n. / gruppi di consegna interessati: _____

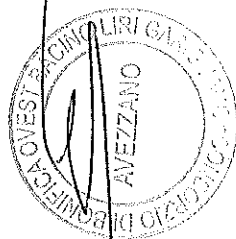
Recapiti per comunicazioni (PEC/E-mail/Telefono): _____

Allego documentazione comprovante il titolo (atto, contratto, dichiarazione di successione, ecc.).

Luogo e data: _____

Firma: _____





ALLEGATO I

Segnalazione guasti / malfunzionamenti / manomissioni (artt. 15, 21)

Consorzio di Bonifica Ovest – Bacino Liri-Garigliano

Piazza Torlonia, 91 – 67051 Avezzano (AQ)

E-mail: info@bonificaovest.it – PEC: [PEC del Consorzio]

Portale: IrriFucino

Segnalante (utente): _____

Utenza n. / gruppo di consegna n.: _____

Luogo del disservizio (indirizzo/coordinate): _____

Data e ora dell'evento: _____

Descrizione sintetica dell'evento: _____

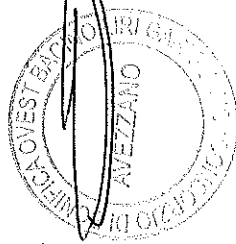
Foto/video allegati (Sì/No): _____

Riferimenti telefonici per sopralluogo: _____

Luogo e data: _____

Firma: _____





ALLEGATO J

Scritti difensivi avverso verbale di contestazione (art. 24)

Consorzio di Bonifica Ovest – Bacino Liri-Garigliano

Piazza Torlonia, 91 – 67051 Avezzano (AQ)

E-mail: info@bonificaovest.it – PEC: [PEC del Consorzio]

Portale: IrriFucino

Intestatario: _____

Verbale n.: _____

Data di notifica: _____

Fatti contestati: _____

OSSERVAZIONI E DEDUZIONI DIFENSIVE (allegare documenti):

Eventuale richiesta di audizione personale (Sì/No): _____

Indirizzo PEC per comunicazioni: _____

Luogo e data: _____

Firma: _____

Informativa privacy: i dati saranno trattati dal Consorzio per finalità connesse all'erogazione del servizio irriguo e agli adempimenti di legge. Titolare del trattamento: Consorzio di Bonifica Ovest – Bacino Liri-Garigliano.



-----Pag.21

Consorzio di Bonifica Ovest Bacino Liri – Garigliano Piazza Torlonia, 91 - 67051 Avezzano (AQ)

Codice Fiscale 90018330663

Telefono 0863_414870

fax 0863_416589

e-mail info@bonificaovest.it

